

LA GUIDA

La torinese Bussi primatista dell'Ora è seconda a 11"

**CRONO MASCHILE:** 1. Gianni Moscon (Sky) 41 km in 49'21" (media 50,868); 2. Filippo Ganna (Uae Emirates) a 2'4"; 3. Fabio Furlan (Trek Segafredo) a 5'7"; 4. De Marchi a 10'4"; 5. Costantini a 2'04"; 6. Boaro a 3'40"; 7. Ballerini a 3'09"; 8. Martinelli a 3'30"; 9. Troia a 3'35"; 10. Totò a 3'36".

**CRONO FEMMINILE:** 1. Elena Cecchini (Fiamme Azzurre) 20,5 km in 28'53" (media 43,596); 2. Vittoria Bussi (Fiamme Azzurre) a 1'17"; 3. Rossella Barto (Fiamme Azzurre) a 1'57"; 4. Perrotti a 2'41"; 5. Valsecchi a 3'41"; 6. Balzamo a 3'57"; 7. Fidanza a 1'01"; 8. Movanti a 1'11"; 9. Longo Borghini a 1'25"; 10. Balsamo.

**DOMANI EMILIA** - Il calendario continua domani a Bologna con il 101° Giro dell'Emilia: 207 km e 5 passaggi su San Luca (23 km, max 18%). C'è anche la gara donne: 98 km, una sola scalata del San Luca. Domenica, poi, in Francia si corre le Parigi-Tours e in Italia il GP Beggiani (uomini e donne).



Gianni Moscon, 24 anni, si è confermato campione italiano a cronometro SIRTOTTI

MERCATO 2019  
IL GRAN COLPO



Fernando Gaviria, colombiano, 24 anni, in trionfo nella prima tappa del Tour SIRTOTTI

# Moscon-bis al fotofinish Donne: è furia Longo Borghini

● Tricolori crono: rimonta Ganna per 2". Elisa, in vantaggio, sbaglia strada (come la Balsamo): «Una gara della parrocchia»

dato bene ma io volevo vincere», spiega il due volte iridato dell'inseguimento. «Io e lui assieme a Sky? Speriamo mi voglia bene...». Moscon-Ganna: un bel pezzo del nostro futuro ciclistico. Ora per Gianni ci sono Giro dell'Emilia e Milano-Torino prima del Lombardia: a queste ultime due troverà anche Aru, che ha deciso di correrle prima di chiudere in Cina.

**POLEMICHE** La gara femminile era stata la prima a concludersi. «Non si può organizzare un Tricolore come la gara della parrocchia», sbotta Elisa Longo Borghini, che ha rischiato di finire contro una moto della polizia. Poco lontano Elisa Balsamo aggiunge: «Hanno fatto sbagliare strada anche a me». Longo Borghini aveva 19" di vantaggio all'intertempo sulla Cecchini e mancava solo lei per chiudere gli arrivi. Solo che, non vedendola spuntare all'orizzonte, si intuisce il patac: A meno di 200 metri dalla fine, ha curvato a sinistra nella deviazione per i mezzi invece di prendere la curva - sempre a sinistra - poco più avanti che portava all'arrivo. Sarà nonna. Così vince Elena Cecchini, spinta dal tifo in ammiraglia del fidanzato Elia Viviani, su Vittoria Bussi (fresca primatista dell'Ora). «Questo è il coronamento di una stagione andata tutta male - aggiunge Elisa -. Mi hanno chiesto scusa, e io non sapevo cosa dire perché il danno era fatto. Mi hanno mandato nella direzione errata». Sul social ha scritto l'hashtag «incazzata come una iena». Enrico Trivellato, con la casacca «direzione di corsa», era a segnalare in quel punto: «Posso avere tratto in inganno la Balsamo, ma non Elisa». Così Massimo Benotto, presidente della Rostese Rodman: «Dopo avere visto le immagini dico che le responsabilità non sono nostre». Conclusione: un caos da evitare. E segnalazioni a prova di errore sarebbero state opportune. Dal canto suo, la Cecchini era molto felice. «La crono non è solo forza, è anche conoscere il percorso. L'avevo studiato bene, su 20 chilometri ogni curva conta. Elia mi ha dato tanti consigli. Quando stai soffrendo una parola è sempre benvenuta». Adesso li attende il mare siciliano per le meritate vacanze.



partito con la motivazione altissima per riconfermarsi, ho trovato un Ganna che era in condizione strepitosa. Nel finale ho raschiato proprio il fondo del barile per rimontare e pensavo di non avercela fatta. Ma sapevo di stare andando forte». Moscon non è più tornato sul Muro chruak, dove vive: «Al massimo lo rifarò in macchina! Mentre per rilassarmi sono andato dai miei in Trentino, sono salito sul trattore e ho dato una mano con la raccolta delle mele». «Magari me ne regala una cassa», chiosa Ganna, che è a due passi: «Sì, sono an-

In alto: una sconsolata Elisa Longo Borghini all'arrivo. Sopra: Gianni Moscon, 24, ed Elena Cecchini, 26, campioni italiani a cronometro MOSA

# Clamoroso Gaviria Lascia Quick Step e va con Saronni

● Il fenomenale colombiano, che aveva ancora un anno di contratto, sceglie la Uae-Emirates di Aru

Un trasferimento di mercato inaspettato e clamoroso: Fernando Gaviria lascerà in anticipo sulla scadenza del contratto la Quick-Step Floors, il gruppo con cui era passato professionista nel 2016. Il 24enne colombiano con un passato di primissimo piano in pista (due Mondiali nell'omnium) vestirà dal 2019 i colori della Uae-Emirates di Gianetti e Saronni. Nonostante la giovane età, Gaviria vanta già un palmares di grande prestigio: 4 tappe al Giro d'Italia 2017 (un giorno in maglia rosa), 2 al Tour de France 2018 (un giorno in giallo), la Parigi-Tours 2016. E le potenzialità forse non le ha neppure ancora espresse del tutto: in Francia è stato capace di vincere al debutto e un paio di volte - una Sanremo, il Mondiale di Doha 2016 - lo hanno frenato le cadute.

che potesse andare proprio alla Uae-Emirates, prima di trovare l'accordo con la squadra belga). E il veronese ha lo stesso procuratore di Fernando, l'olimpionico della corsa a punti di Barcellona 1992 Giovanni Lombardi. Va ricordato che nel settore volate la Quick Step potrà valorizzare giovani che si sono già messi in evidenza, come l'altro colombiano Alvaro Hodeg e l'olandese Fabio Jakobsen.

**VIA LIBERA** Serve un ultimo passaggio però: il via libera della commissione strada del Cpa, che si riunisce ogni mese per risolvere problemi urgenti. Per due motivi: Gaviria ha ancora un contratto in essere per il 2019 ed è tra i primi 5 atleti del team come valore sportivo. Il suo arrivo sulla carta porta un «pacchetto» di successi assicurati alla Uae-Emirates, il cui 2018 è stato al di sotto delle attese. In ogni caso, i big acquistati per questa stagione - Fabio Aru, Daniel Martin e Alexander Kristoff - sono confermati. Gaviria rappresenta un valore aggiunto notevole, e una grande suggestione: a qualcuno per certe caratteristiche ricorda proprio un certo Beppe Saronni...

Fernando Gaviria ha vinto 4 tappe al Giro 2017 (un giorno in rosa) e 2 al Tour 2018 (un giorno in maglia gialla). In totale 34 successi SIRTOTTI



cl. sco.

**CLAMORE** L'ufficialità non c'è ancora, ma fonti qualificate hanno confermato alla Gazzetta che è quasi tutto fatto: gli accordi tra i team e con il corridore sono stati già raggiunti. Lo squadrone belga, nettamente il più vincente in stagione con ben 69 successi, non avrebbe voluto lasciare andare via Gaviria: ma il budget complessivo a disposizione avrebbe subito una riduzione e quello del colombiano è un ingaggio pesante, intorno ai 2 milioni di euro. Voci, tra l'altro, non danno per scontata neppure la permanenza di Enric Mas, il 23enne spagnolo secondo alla Vuelta e rivelazione della stagione. Una consolazione può essere il fatto che la Quick Step continuerà a contare su un altro velocista fortissimo come Elia Viviani, plurivittorioso 2018 al mondo con 18 centri tra cui 4 tappe al Giro e 3 alla Vuelta. Intrecci: Viviani è arrivato quest'anno alla Quick Step dopo aver concluso in anticipo il contratto con Sky (e sembrava

## IL VELOCISTA ROMAGNOLO Malucelli, l'ingegnere con la tesi sulle e-bike

● E' stata sicuramente la volata più bella di Matteo Malucelli. Il velocista romagnolo della Androni-Sidermec, 24 anni, 4 successi in carriera, si è laureato ieri in Ingegneria Meccanica con 90/110 all'Università di Forlì, con una tesi sullo «Sviluppo di una nuova soluzione di e-bike con sensore di potenza». Nel 2019 passerà alla spagnola Caja Rural.



Matteo Malucelli, 24 anni, velocista della Androni-Sidermec, dopo la laurea in ingegneria meccanica

Gianni: «Raschiato il barile». Oro alla Cecchini, caustica: «Si deve conoscere il percorso»

Intanto Aru ha deciso di correre anche la Milano-Torino e il Giro di Lombardia